FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.P.A.

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

Approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A.
in data 30 aprile 2020

REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

CAPO 1 – DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Ambito di applicazione

Articolo 1

1.1 Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Fine Foods & Pharmaceuticals N.T.M. S.p.A. (la "Società").

1.2 Per quanto qui non espressamente disciplinato, si intendono richiamate le norme dello statuto vigente riguardanti l'assemblea della Società.

1.3 Il presente regolamento, approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società in data 30 aprile 2020, è a disposizione degli azionisti e di coloro che sono legittimati a intervenire all'assemblea presso la sede legale della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari ed è a disposizione sul sito istituzionale www.finefoods.it

CAPO II – COSTITUZIONE

Intervento, partecipazione e assistenza in assemblea

Articolo 2

2.1 Possono intervenire in assemblea i soggetti a ciò legittimati in forza di legge e di statuto.

2.2 Possono partecipare in assemblea dirigenti o dipendenti della Società o delle società eventualmente, direttamente e/o indirettamente, controllate e altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta utile dal Presidente in relazione agli argomenti da trattare per lo svolgimento dei lavori.

2.3 Possono assistere all'assemblea, con il consenso del Presidente, esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati.

Verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e accesso ai locali della riunione

Articolo 3

3.1 La verifica della legittimazione all'intervento in assemblea ha inizio nel luogo di svolgimento della riunione mezz'ora prima di quella fissata per l'inizio dell'assemblea, salvo diverso termine stabilito nell'avviso di convocazione.

3.2 Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea devono esibire al personale ausiliario, all'ingresso dei locali in cui si svolge la riunione, un documento di identificazione personale. Il personale ausiliario rilascia apposito documento da conservare per il periodo di svolgimento dei lavori assembleari.

3.3 Gli intervenuti che per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui si svolge l'assemblea sono tenuti a darne comunicazione al personale ausiliario.

3.4 Al fine di agevolare la verifica della loro legittimazione all'intervento in

assemblea, i soggetti legittimati all'intervento possono far pervenire la documentazione comprovante tale legittimazione alla segreteria societaria, con le modalità ed i termini eventualmente contenuti nell'avviso di convocazione o pubblicati sul sito *internet* della Società.

3.5 Al fine di agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intervengono in assemblea in rappresentanza legale o volontaria possono far pervenire la documentazione comprovante tali poteri alla segreteria societaria, con le modalità e nei termini contenuti nell'avviso di convocazione.

Costituzione dell'assemblea e apertura dei lavori

Articolo 4

4.1 All'ora fissata nell'avviso di convocazione assume la presidenza dell'assemblea la persona indicata dallo statuto.

4.2 Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'assemblea, su proposta del Presidente stesso. Il Presidente può richiedere l'assistenza del segretario anche nel caso in cui la redazione del verbale sia affidata a un notaio. Il segretario ed il notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia ed avvalersi di apparecchi di registrazione audio-video solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.

4.3 Il Presidente può nominare uno o più scrutatori, anche non soci, e costituire un ufficio di presidenza.

4.4 Per il servizio d'ordine il Presidente si avvale di personale ausiliario appositamente incaricato, fornito di specifici segni di riconoscimento.

4.5 Il Presidente può farsi assistere dai soggetti autorizzati a partecipare all'assemblea incaricandoli altresì di illustrare gli argomenti all'ordine del giorno e di rispondere alle domande in relazione a specifici argomenti.

4.6 Il Presidente può farsi assistere anche da esperti esterni appositamente invitati.

4.7 Il Presidente, anche su segnalazione del personale ausiliario, risolve le eventuali contestazioni relative alla legittimazione dell'intervento.

4.8 Il Presidente, anche avvalendosi di personale ausiliario, accerta la legittimazione all'intervento e al voto, la regolarità delle deleghe e la regolare costituzione dell'assemblea.

4.9 Il Presidente comunica il numero dei presenti, specificando il numero di quelli intervenuti in proprio e di quelli intervenuti per delega, nonché le rispettive quote di partecipazione al capitale sociale e il numero di voti spettanti a ciascuno dei legittimati. Il Presidente comunica altresì il nominativo dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale presenti. Il Presidente, accertato che l'assemblea è regolarmente costituita, dichiara aperti i lavori assembleari.

4.10 Qualora non siano raggiunte le presenze necessarie per la costituzione dell'assemblea, il Presidente, non prima che sia trascorsa un'ora da quella fissata per l'inizio dell'assemblea, ne dà comunicazione e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione. In tal caso, viene redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente, dal segretario e, se presente, da un sindaco.

4.11 Salvo diversa decisione del Presidente dell'Assemblea e fatto salvo quanto previsto

all'art. 4.2, nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e simili che consentano la ripresa e/o registrazione audio/video dei lavori assembleari. Il Presidente, qualora autorizzi l'uso di dette apparecchiature, ne determina condizioni e limiti.

CAPO III – DISCUSSIONE

Ordine del giorno

Articolo 5

5.1 Il Presidente, e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 5 e comma 6 del presente regolamento, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno e le proposte sottoposte all'approvazione dell'assemblea. Nel porre in discussione detti argomenti e proposte, il Presidente, sempre che l'assemblea non si opponga, può seguire un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione e può disporre che tutti o alcuni degli argomenti posti all'ordine del giorno siano discussi in un'unica trattazione.

5.2 Salvo che il Presidente lo ritenga opportuno o venga presentata specifica richiesta approvata dall'assemblea, non viene data lettura della documentazione che sia stata previamente depositata, a disposizione degli interessati, come indicato nell'avviso di convocazione.

Interventi e repliche

Articolo 6

6.1 Il Presidente regola la discussione dando la parola agli amministratori, ai sindaci e a coloro che l'abbiano richiesta a norma del presente articolo.

6.2 I legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola esclusivamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno e una sola volta per ciascun punto all'ordine del giorno. La richiesta di intervento può essere avanzata dal momento della costituzione dell'assemblea e fino a quando il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento.

6.3 Il Presidente stabilisce le modalità di richiesta e di effettuazione degli interventi e l'ordine di svolgimento dei medesimi.

6.4 Il Presidente e, su suo invito, coloro che lo assistono ai sensi dell'art. 4, comma 5 e comma 6 del presente regolamento, rispondono agli oratori al termine di tutti gli interventi sugli argomenti posti in discussione, ovvero dopo ciascun intervento. Il Presidente e/o coloro che lo assistono terranno conto delle eventuali domande formulate prima dell'assemblea alle quali la Società non abbia già dato risposta.

6.5 Coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di una sola breve replica.

6.6 Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, del numero dei richiedenti la parola e delle eventuali domande formulate prima dell'assemblea alle quali la Società non abbia già dato

risposta, predetermina la durata degli interventi e delle repliche – di norma non superiore a cinque minuti per gli interventi ed a due minuti per le repliche – al fine di garantire che l'assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione. Prima della prevista scadenza del termine dell'intervento o della replica, il Presidente invita l'oratore a concludere.

6.7 Esauriti gli interventi, le risposte e le eventuali repliche, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Sospensione dell'assemblea

Articolo 7

7.1 Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può sospendere i lavori per un breve periodo, motivando la decisione.

Poteri del Presidente

Articolo 8

8.1 Al fine di garantire un corretto svolgimento dei lavori e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, il Presidente può togliere la parola qualora l'intervenuto parli senza averne la facoltà o continui a parlare trascorso il tempo massimo di intervento predeterminato dal Presidente.

8.2 Il Presidente può togliere la parola, previo richiamo, nel caso di manifesta non pertinenza dell'intervento all'argomento posto in discussione.

8.3 Il Presidente può togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi, in caso di minaccia o di incitamento alla violenza e al disordine.

8.4 Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino con il loro comportamento una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'assemblea, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.

8.5 Il Presidente ha la facoltà di non rispondere a domande riguardanti tematiche al di fuori degli argomenti all'ordine del giorno ed a domande concernenti informazioni di estremo dettaglio che non siano di interesse dell'assemblea o che non possano concorrere alla formazione della volontà di espressione del voto. Il presidente può, in ogni caso, fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto e ha facoltà di non fornire risposta in assemblea alle domande pervenute prima della stessa ove ciò sia consentito dalla disciplina vigente.

8.6 Il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può interrompere i lavori assembleari per il tempo necessario a recuperare le informazioni necessarie a rispondere alle domande pervenute, tali interruzioni non possono comunque essere per periodi di tempo superiori a due ore.

CAPO IV – VOTAZIONE
Operazioni preliminari

Articolo 9

9.1 Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'assemblea gli esclusi a norma dell'art. 8 del presente regolamento e verifica il numero dei presenti e il numero di voti cui essi hanno diritto. I provvedimenti di cui all'art. 8 del presente regolamento possono essere adottati, ove se ne verifichino i presupposti, anche durante la fase di votazione.

9.2 Il Presidente può disporre che la votazione su ogni singolo argomento intervenga dopo la chiusura della discussione su ciascuno di essi, oppure al termine della discussione di tutti o alcuni degli argomenti all'ordine del giorno.

9.3 Il Presidente potrà altresì stabilire che le votazioni avvengano mediante strumenti informatici di rilevazione ed in tal caso potrà richiedere l'assistenza anche di tecnici esterni alla Società per i relativi adempimenti.

Votazione

Articolo 10

10.1 Il Presidente decide l'ordine in cui le proposte di deliberazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno vengono messe in votazione, dando di norma la precedenza a quelle eventualmente formulate dal consiglio di amministrazione.

10.2 Il Presidente stabilisce le modalità di espressione del voto palese, di rilevazione e di computo dei voti e può fissare un termine massimo entro il quale deve essere espresso il voto.

10.3 I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente sono nulli.

10.4 Gli azionisti che votano contro o si astengono devono fornire il proprio nominativo al personale ausiliario.

10.5 Al termine delle votazioni viene effettuato lo scrutinio, esaurito il quale il Presidente, anche avvalendosi del segretario o del notaio, dichiara all'assemblea i risultati delle votazioni.

CAPO V – CHIUSURA DEI LAVORI
Chiusura dei lavori

Articolo 11

11.1 Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e le relative votazioni, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Pubblicità dei lavori

Articolo 12

12.1 Il verbale dei lavori assembleari è redatto dopo la conclusione dei lavori assembleari, anche nelle giornate successive a quella della riunione, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa applicabile e comunque entro il periodo di tempo da ritenersi congruo in relazione al grado di complessità della verbalizzazione. Il verbale è sottoscritto dal Presidente, dal Notaio o segretario dell'Assemblea nonché pubblicato nelle forme previste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI
Disposizioni finali

Articolo 13

13.1 Oltre a quanto previsto nel presente regolamento, il Presidente può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno per garantire un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti.

13.2 Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni del codice civile, delle leggi speciali in materia e dello statuto.

13.3 Il presente regolamento può essere modificato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti con le maggioranze stabilite dalle disposizioni vigenti, salvo per quelle modifiche meramente materiali necessarie per adeguare il presente regolamento a disposizioni normative o statutarie, già approvate dagli organi competenti, cui può provvedere direttamente il Consiglio di Amministrazione provvedendo alla successiva pubblicazione del regolamento assembleare aggiornato sul sito internet della Società.